

15.xxx

*Questo testo è una versione provvisoria.
Fa stato unicamente la versione pubblica-
ta nel Foglio federale.*

Messaggio concernente il finanziamento della realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e della sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale

dell'11 settembre 2015

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, il disegno di decreto federale sul finanziamento della realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e della sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

...

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Simonetta Sommaruga

La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Compendio

In futuro la gestione elettronica degli affari (GEVER) nell'Amministrazione federale centrale sarà garantita da un prodotto standardizzato di recente acquisizione. A tal fine i costi complessivi ammontano a un massimo di 142 milioni di franchi. Dedotte le prestazioni proprie dell'Amministrazione federale, il credito complessivo richiesto di 67 milioni di franchi permetterà di realizzare un nuovo sistema GEVER acquisito mediante una procedura conforme alle regole dell'OMC nonché la sua introduzione generalizzata nell'Amministrazione federale centrale. Realizzazione e introduzione avverranno in due tappe entro il 2018. La prima tappa dedicata alla realizzazione comprende la preparazione della fase d'esercizio da parte del fornitore di prestazioni e la standardizzazione del prodotto. La seconda tappa prevede l'introduzione del nuovo prodotto GEVER nei dipartimenti e nella Cancelleria federale.

Situazione iniziale

La comunicazione fra la Confederazione, da un lato, e l'economia e il cittadino, dall'altro, avviene sempre più spesso per via elettronica. È quindi molto importante che l'Amministrazione federale disponga al suo interno di un sistema che le consenta di gestire elettronicamente gli affari e i processi per quanto possibile senza discontinuità e sia fruibile anche con partner esterni (Governo elettronico).

La gestione elettronica degli affari denominata GEVER fa parte del panorama informatico dell'Amministrazione federale dagli anni Novanta. In seguito a una gara d'appalto conforme alle regole dell'OMC, nel 1999 il DFF ha acquistato il prodotto Fabasoft. Nel 2001 la soluzione GEVER acquistata dalla ditta Fabasoft è stata standardizzata dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC). In base ai contratti quadro conclusi in seguito, dal 2001 diverse unità amministrative hanno acquistato licenze e servizi della ditta Fabasoft e utilizzato il suo prodotto. Parallelamente nell'Amministrazione federale sono state utilizzate diverse altre soluzioni GEVER non standardizzate come iGEKO, iEngine o OS-ecm.

Per consentire un impiego sistematico ed economico dei prodotti GEVER nell'Amministrazione federale, nel gennaio 2008 il Consiglio federale ha deciso l'attuazione del programma «GEVER Confederazione» che prevedeva l'introduzione di prodotti GEVER standardizzati nei dipartimenti al fine di permettere l'interoperabilità fra i diversi sistemi dell'Amministrazione federale. Anche dopo la conclusione del programma «GEVER Confederazione» a fine 2012, accanto alla soluzione standardizzata di Fabasoft molti dipartimenti e uffici hanno continuato a impiegare prodotti non standardizzati.

Dopo che nel 2013 era stato chiarito che, per motivi legati alla legislazione sugli acquisti pubblici, occorre procedere a un nuovo acquisto dei prodotti GEVER e che i prodotti attualmente in uso possono essere impiegati ancora soltanto fino al 2018, il Consiglio federale ha incaricato la Cancelleria federale di svolgere una procedura conforme alle regole dell'OMC per l'acquisto di due prodotti GEVER per l'intera Amministrazione federale centrale. Se confrontata con la strategia del

prodotto unico, quella basata su due prodotti avrebbe avuto il vantaggio di diminuire notevolmente la dipendenza da un solo fornitore e di aumentare la flessibilità in seno all'Amministrazione federale. La strategia basata su due prodotti avrebbe dovuto impedire una situazione di monopolio e favorire una certa concorrenza fra i fornitori durante lo sviluppo dei prodotti.

Nel settembre 2014 è stata lanciata una gara d'appalto OMC per l'acquisto di due prodotti GEVER. La gara d'appalto riguardava una licenza federale che consentisse di dotare di uno dei due prodotti GEVER un numero illimitato di postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata nonché di consentire l'accesso al prodotto anche a servizi cantonali, comunali e privati secondo i parametri del Governo elettronico. Le aggiudicazioni sono state decise nel maggio 2015. Contro l'aggiudicazione è stato interposto un ricorso che è tuttora pendente davanti al Tribunale amministrativo federale.

Dopo le aggiudicazioni in seguito alla gara d'appalto dell'OMC i dipartimenti e la Cancelleria federale hanno deciso di introdurre tutti lo stesso prodotto. I costi complessivi per l'introduzione di un prodotto ammontano a circa 142 milioni di franchi. Il credito sollecitato ammonta così a 67 milioni di franchi. Secondo le attuali stime, infine, i costi d'esercizio ricorrenti ammontano a circa 21,9 milioni di franchi all'anno.

L'introduzione di due prodotti GEVER nell'Amministrazione federale centrale avrebbe per contro comportato costi complessivi di 174 milioni di franchi e la richiesta di un credito complessivo di 92 milioni di franchi. Questa alternativa avrebbe fatto registrare costi d'esercizio di circa 28,8 milioni di franchi all'anno. Oltre ai costi sensibilmente inferiori, un argomento a favore dell'introduzione di un unico prodotto è la perfetta interoperabilità fra i diversi prodotti.

Per l'introduzione del prodotto GEVER è prevista la seguente tempistica: qualora i ricorsi vengano respinti con decisione passata in giudicato e il presente credito complessivo sia approvato dall'Assemblea federale, la piattaforma informatica per la gestione del sistema dovrebbe venir allestita nel corso del 2016. Probabilmente dall'inizio del 2017 sino alla fine del 2018 ogni dipartimento e la Cancelleria federale dovranno aver introdotto il prodotto GEVER acquisito e standardizzato. Se il ricorso venisse accolto, si dovrà verosimilmente procedere a una nuova gara d'appalto. Di conseguenza vi sarebbero nuove aggiudicazioni mediante trattativa privata per i prodotti GEVER attualmente impiegati.

Gli investimenti previsti permettono di realizzare il prodotto GEVER acquisito e di introdurlo nei dipartimenti e nella Cancelleria federale. L'acquisto effettuato nel rispetto della procedura dell'OMC risana la situazione giuridica in materia di acquisti pubblici, garantendo l'esercizio del prodotto GEVER per dieci anni dalla sua introduzione. Il numero dei prodotti GEVER utilizzati attualmente nell'eterogeneo panorama GEVER dell'Amministrazione federale sarà così ridotto a un prodotto, il cui esercizio sarà centralizzato presso un solo fornitore di prestazioni. Sarà così possibile ottimizzare i costi di gestione, sfruttare possibili economie di scala e ridurre i costi grazie a una procedura di gestione rigorosa e centralizzata delle modifiche e degli aggiornamenti (Change and Release Management). Il nuovo

sistema GEVER consente inoltre di soddisfare in modo coerente le esigenze legali in materia di organizzazione amministrativa e di tracciabilità dell'attività amministrativa.

Con la proposta di realizzare e introdurre un unico prodotto GEVER standardizzato nell'Amministrazione federale il Consiglio federale tiene conto della richiesta della Delegazione delle finanze di considerare il progetto «GEVER Confederazione» nel suo insieme affinché il Parlamento possa gestirlo più efficacemente dal profilo finanziario.

Contenuto del progetto

Gli investimenti saranno ripartiti su più anni. La realizzazione del prodotto GEVER e la sua introduzione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale verranno attuate in due tappe successive nel quadro del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione». La Cancelleria federale assumerà la direzione del programma.

<i>Tappa</i>	<i>Investimenti</i>	<i>in mio. di fr.</i>	
<i>Tappa 1</i>	<i>Realizzazione della piattaforma informatica</i>		25
<i>Tappa 2</i>	<i>Introduzione/migrazione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale</i>		
	<i>Direzione centrale e gestione dell'introduzione o della migrazione</i>	<i>12</i>	
	<i>Cancelleria federale</i>	<i>1</i>	
	<i>DFAE</i>	<i>4</i>	
	<i>DFI</i>	<i>2</i>	
	<i>DFGP</i>	<i>1</i>	
	<i>DDPS</i>	<i>12</i>	
	<i>DFF</i>	<i>2</i>	
	<i>DEFR</i>	<i>3</i>	
	<i>DATEC</i>	<i>5</i>	
		42	42
	Credito complessivo		67

Fase di realizzazione

Dopo che l'aggiudicazione sarà passata in giudicato, la fase realizzativa, per la quale sono sollecitati 25 milioni di franchi, prevede l'allestimento dell'infrastruttura presso il fornitore di prestazioni centrale nonché l'adeguamento del prodotto GEVER alle esigenze della Confederazione quale premessa per una rapida introduzione nei dipartimenti.

Una volta che il Parlamento avrà approvato il credito, il fornitore di prestazioni avvierà la preparazione centralizzata della fase d'esercizio. A tal fine occorrerà sfruttare le sinergie fra gli attuali fornitori di prestazioni e i dipartimenti nonché la Cancelleria federale e unificare e standardizzare le architetture tecniche.

Durante la fase di realizzazione verrà elaborato il futuro modello di gestione e direzione centralizzate di «GEVER Confederazione» che successivamente dovrà essere approvato dal Consiglio federale. Parallelamente alla fase realizzativa si procederà alla standardizzazione del prodotto GEVER. Il Consiglio federale approverà parimenti il modello di gestione e direzione di GEVER (servizio standard).

Il nuovo prodotto GEVER sarà messo in esercizio una volta collaudata la configurazione standardizzata del prodotto e l'ambiente di produzione.

Fase d'introduzione

L'introduzione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale è prevista immediatamente dopo la fase di realizzazione. Per l'introduzione sono richiesti complessivamente 33 milioni di franchi. Ciascun dipartimento e la Cancelleria federale attueranno un proprio progetto per introdurre il prodotto GEVER nel proprio ambito di competenza. Questi progetti prevedono anche la formazione dei collaboratori all'uso del nuovo prodotto GEVER. I crediti necessari per i progetti saranno messi a disposizione dei singoli dipartimenti e della Cancelleria federale. In occasione dell'introduzione del prodotto GEVER nei dipartimenti e nella Cancelleria federale (nel periodo 2017–2018), la Cancelleria federale assicurerà il coordinamento generale dei progetti d'introduzione e di migrazione, il coordinamento generale nei confronti del fornitore nonché del fornitore di prestazioni, la garanzia della qualità, il controlling a livello di Confederazione, la gestione dei rischi e la presentazione di un rapporto al Consiglio federale nel quadro del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione».

Indice

Compendio	2
1 Situazione iniziale e condizioni quadro	8
1.1 Situazione iniziale	8
1.1.1 Introduzione e sviluppo della gestione elettronica degli affari nell'Amministrazione federale	8
1.1.2 Utilità di GEVER	10
1.1.3 L'odierno panorama GEVER	12
1.2 Problematica e motivo della richiesta di credito	13
1.3 Importanza del progetto da finanziare	14
1.4 Economicità	16
1.4.1 Realizzazione e introduzione di un prodotto GEVER	16
1.4.2 Gestione e direzione centralizzate di GEVER Confederazione	17
1.4.3 Costi d'esercizio	19
1.4.4 Licenza federale	19
1.5 Prospettive future	20
1.6 Rapporti del Parlamento e interventi parlamentari	20
2 Contenuto del decreto di finanziamento	21
2.1 Proposta del Consiglio federale	21
2.2 Procedura	21
2.3 Descrizione dettagliata del progetto	22
2.3.1 Panoramica	22
2.3.2 Prima tappa: realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e allestimento della piattaforma corrispondente	23
2.3.3 Seconda tappa: introduzione o migrazione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale	25
2.4 Adeguamenti organizzativi	29
2.4.1 Standard	29
2.4.2 Ordinanza GEVER	29
2.5 Motivazione della proposta	29
3 Ripercussioni	30
3.1 Ripercussioni per la Confederazione	30
3.1.1 Ripercussioni finanziarie	30
3.1.2 Ripercussioni sull'effettivo del personale	33
3.1.3 Ripercussioni per la Confederazione nel settore informatico	34
4 Rapporto con il programma di legislatura e con le strategie nazionali del Consiglio federale	35
4.1 Programma di legislatura	35
4.2 Rapporto con le strategie nazionali del Consiglio federale	35

5	Aspetti giuridici	35
5.1	Costituzionalità e legalità	35
5.2	Forma dell'atto normativo	36
5.3	Subordinazione al freno alle spese	36
	Decreto federale sul finanziamento della realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e della sua introduzione nell'Amministrazione federale centrale (Disegno)	99

Messaggio

1 Situazione iniziale e condizioni quadro

1.1 Situazione iniziale

1.1.1 Introduzione e sviluppo della gestione elettronica degli affari nell'Amministrazione federale

La gestione elettronica degli affari denominata GEVER fa parte del panorama informatico dell'Amministrazione federale dagli anni Novanta. Da allora sono stati fatti parecchi sforzi in questo ambito per introdurre nell'Amministrazione federale determinati standard e per impiegarvi prodotti standardizzati. Nel 1999 il DFF ha acquistato il prodotto Fabasoft mediante una gara d'appalto conforme alle regole dell'OMC. Nel 2001 la soluzione GEVER di Fabasoft acquistata è stata standardizzata dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC). Tuttavia, diverse modifiche e incertezze hanno ritardato la conclusione del primo contratto quadro, firmato il 20 marzo 2003, fra l'azienda Fabasoft e la Confederazione, rappresentata dall'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), dalla Segreteria generale del DFF nonché dall'Organo strategia informatica della Confederazione. Il 28 ottobre 2005 questo contratto è stato rinnovato. Sulla base di questi contratti quadro, dal 2001 diverse unità amministrative hanno acquistato licenze e servizi della ditta Fabasoft e introdotto il suo prodotto.

La mancanza di una gestione centralizzata ha fra l'altro favorito strategie GEVER eterogenee nei dipartimenti e negli uffici. Per consentire un impiego economico e sistematico dei sistemi GEVER nell'Amministrazione federale centrale, il 23 gennaio 2008 il Consiglio federale ha pertanto deciso l'introduzione del programma «GEVER Confederazione». Prevista inizialmente a fine 2011, la scadenza del programma è stata posticipata di un anno a fine 2012. Questo programma prevedeva che nei dipartimenti venissero introdotti prodotti GEVER standardizzati.

Con la decisione del 23 gennaio 2008 sul programma «GEVER Confederazione» il CIC è stato inoltre incaricato di aggiornare obiettivi e condizioni quadro dell'impiego dell'informatica per GEVER. La strategia parziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (strategia parziale TIC) «GEVER 2008–2012» dell'Organo strategia informatica della Confederazione prevedeva infatti anche un'armonizzazione a livello federale del panorama GEVER - caratterizzato dall'eterogeneità e incompatibilità dei prodotti nonché dalla conseguente ineconomicità - grazie a una strategia moderata basata su più prodotti e a una standardizzazione sistematica delle soluzioni scelte.

Mediante le decisioni del 25 ottobre 2010 e del 27 giugno 2011 il CIC ha standardizzato il prodotto GEVER-Office sviluppato in proprio dal DFF (UFIT) quale seconda soluzione GEVER accanto a Fabasoft, standard della Confederazione. Per ragioni di ordine economico, alla fine del 2012 il DFF ha tuttavia interrotto lo sviluppo e l'esercizio di GEVER Office.

Nel quadro del programma «GEVER Confederazione» la Cancelleria federale ha coordinato l'introduzione del sistema GEVER PSD, che collega fra loro i prodotti GEVER delle segreterie generali e della Cancelleria federale. Questo sistema permette di trattare dall'inizio alla fine determinati affari, segnatamente quelli del

nostro Collegio, senza barriere informatiche fra i dipartimenti e la Cancelleria federale.

Il 30 novembre 2012 abbiamo adottato l'ordinanza sulla gestione elettronica degli affari nell'Amministrazione federale (ordinanza GEVER)¹. Entrata in vigore il 1° gennaio 2013, all'articolo 1 capoverso 1 in combinato disposto con l'articolo 3 capoverso 1 questa ordinanza prevede che le unità amministrative dell'Amministrazione federale centrale trattino di regola i documenti pertinenti a un proprio affare in GEVER conformemente all'articolo 7 in combinato disposto con l'articolo 8 capoverso 1 lettera a dell'ordinanza del 25 novembre 1998² sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA). I dipartimenti e la Cancelleria federale possono assoggettare alle prescrizioni dell'ordinanza le unità amministrative dell'Amministrazione federale decentralizzata che sono loro attribuite, se tali unità non sono autonome dal punto di vista dell'archiviazione (art. 3 cpv. 2 dell'ordinanza GEVER). L'articolo 5 dell'ordinanza GEVER prescrive che le unità amministrative soggette all'ordinanza scelgano un prodotto GEVER standardizzato. La Cancelleria federale è stata inoltre incaricata di coordinare i lavori successivi relativi a «GEVER Confederazione» (art. 19 dell'ordinanza GEVER). Sulla base dell'ordinanza GEVER i dipartimenti e la Cancelleria federale devono garantire che gli affari e i relativi processi siano trattati elettronicamente in modo tracciabile, conforme al diritto e sicuro.

Anche al momento della conclusione del programma «GEVER Confederazione» alla fine del 2012, accanto alla soluzione standardizzata di Fabasoft alcuni dipartimenti e uffici impiegavano prodotti non standardizzati e fra loro non compatibili quali iGeko, iEngine o OS-ecm. Con decisione del 19 dicembre 2012 relativa al rapporto finale sul programma «GEVER Confederazione» abbiamo confermato le nostre precedenti decisioni e richiesto ai dipartimenti e alla Cancelleria federale di introdurre una soluzione GEVER standardizzata o di effettuare la migrazione da una soluzione GEVER non standardizzata a una standardizzata al più tardi entro la fine del 2015.

Nel 2013 la Cancelleria federale ha chiesto una perizia giuridica esterna per chiarire se la soluzione standardizzata GEVER di Fabasoft rispettasse il diritto in materia di acquisti. Questa perizia evidenziava che l'importo dei contratti quadro conclusi nel 2003 e nel 2005 era già esaurito e che anche la durata contrattuale di cinque anni pubblicata nel bando di concorso era già stata superata, pertanto per principio sarebbe stato necessario procedere a una nuova gara d'appalto conformemente alla procedura dell'OMC. Al fine di poter attuare le nostre decisioni del 2008, 2011 e 2012 avrebbero dovuto inoltre essere messe a concorso licenze e prestazioni supplementari relative a tutti i prodotti GEVER già utilizzati nell'Amministrazione federale (ossia la soluzione standardizzata della Confederazione: Fabasoft e i prodotti non standardizzati iGeko, iEngine, OS-ecm) e i prodotti GEVER standard avrebbero dovuto essere scelti o verificati. Per soddisfare le esigenze più urgenti, su mandato dei dipartimenti e della Cancelleria federale, l'UFCL ha proceduto a un'aggiudicazione mediante trattativa privata di licenze e prestazioni per i prodotti GEVER attualmente impiegati valide sino alla fine del 2015. Questa decisione di procedere a un'aggiudicazione mediante trattativa privata non è stata oggetto di ricorso.

¹ RS 172.010.441

² RS 172.010.1

Il 13 novembre 2013 e il 14 marzo 2014 il nostro Collegio ha deciso di impiegare in futuro due prodotti GEVER standardizzati per l'elaborazione dei documenti rilevanti per gli affari, conformemente all'ordinanza GEVER (cfr. n. 1.4.1). Abbiamo incaricato la Cancelleria federale di acquistare contemporaneamente due prodotti GEVER mediante una gara d'appalto OMC e di farli standardizzare. Abbiamo inoltre deciso, sulla base di una perizia giuridica svolta su mandato dell'UFCL, che al più tardi entro il 2018 i dipartimenti e la Cancelleria federale dovranno aver introdotto uno dei due prodotti GEVER acquistati conformemente alla procedura dell'OMC e quindi standardizzati. Affinché i dipartimenti e la Cancelleria federale possano continuare a utilizzare i prodotti GEVER da loro già in uso abbiamo deciso inoltre l'aggiudicazione mediante trattativa privata delle prestazioni di manutenzione e di assistenza per questi prodotti. In caso di imprevisti ci siamo riservati la possibilità di prorogare questa scadenza per i dipartimenti e la Cancelleria federale fino al 31 dicembre 2019.

Il 1° settembre 2014 è stata lanciata una gara d'appalto OMC per l'acquisto di due prodotti GEVER. La gara d'appalto riguardava una licenza federale che consentisse di dotare di uno dei due prodotti GEVER un numero illimitato di postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata nonché di consentire l'accesso al prodotto anche a servizi cantonali, comunali e privati secondo i parametri del Governo elettronico e senza costi supplementari di licenza. Dalla documentazione del bando di concorso gli offerenti potevano evincere che, dopo le aggiudicazioni, i dipartimenti e la Cancelleria federale avrebbero anche potuto scegliere un unico prodotto e ci sarebbe così stata l'eventualità che soltanto uno dei due prodotti sarebbe stato introdotto. Per ogni prodotto è quindi stato messo a concorso un volume di acquisti sufficiente per l'esercizio di un prodotto in tutti i dipartimenti e nella Cancelleria federale durante 12 anni.

Le aggiudicazioni sono state decise il 27 maggio 2015. I costi per la gara d'appalto OMC e i compiti relativi alla preparazione della realizzazione ammontano a due milioni di franchi.

Dopo le aggiudicazioni a Atos (prodotto «Acta Nova», ditta francese) e a Elca (prodotto «iGEKO», ditta svizzera) tutti i dipartimenti e la Cancelleria federale hanno valutato l'adeguatezza dei due prodotti e, nei tre mesi che abbiamo loro concesso con decisione del 14 marzo 2014, hanno scelto quello che meglio avrebbe soddisfatto le loro esigenze. Tutti hanno optato per lo stesso prodotto GEVER «Acta Nova». In tal modo nell'Amministrazione federale centrale sarà introdotto soltanto uno dei due prodotti GEVER che hanno ottenuto l'aggiudicazione.

Vi sottoponiamo per approvazione la presente richiesta di credito complessivo al fine di poter procedere rapidamente con i lavori di realizzazione e di introduzione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale. La proposta tiene conto della richiesta della Delegazione delle finanze di considerare «GEVER Confederazione» come un progetto complessivo affinché il Parlamento possa gestirlo più efficacemente dal profilo finanziario.

1.1.2 Utilità di GEVER

GEVER contribuisce allo svolgimento duraturo ed efficace del lavoro amministrativo, fornendo un supporto elettronico ai processi lavorativi strutturati. GEVER è impiegato con l'obiettivo principale di assicurare un trattamento efficace e traspa-

rente dei singoli processi e di mettere a disposizione uno strumento che permetta la tracciabilità dell'attività amministrativa. Lavori amministrativi rigorosamente disciplinati e strutturati possono così essere semplificati e razionalizzati. L'archiviazione strutturata dei documenti (sistema d'ordinamento e costituzione di dossier) permette all'amministrazione di avere una panoramica sulle informazioni e sulla loro elaborazione. La possibilità di evitare i doppioni e di eseguire processi in parallelo permette un incremento di efficienza. Occorre tuttavia riconoscere che l'impiego di sistemi GEVER in particolare per compiti poco ripetitivi e relativi a casi specifici comporti un dispendio supplementare poiché la procedura può essere più complessa rispetto a quella seguita con gli strumenti di lavoro utilizzati in passato. Anche l'utilizzazione di documenti elettronici invece di documenti cartacei non è necessariamente più efficiente in ogni fase di ogni processo. Complessivamente vi è comunque un incremento dell'efficienza poiché una gran parte dei processi amministrativi segue uno svolgimento standard predefinito, la possibilità di trasmettere elettronicamente i documenti in ogni fase della loro elaborazione permette di risparmiare molto tempo e la ricerca di documenti in tutta l'unità organizzativa diventa molto più facile.

La strutturazione di processi standard può inoltre facilitare la ricerca di informazioni permettendo di trovarle rapidamente nel contesto di un affare. GEVER è infine uno strumento prezioso per l'Amministrazione federale perché le consente di fornire in ogni momento informazioni sull'attività lavorativa e sullo stato dei diversi affari.

L'uso di GEVER in generale dovrebbe aiutare l'amministrazione a fornire più facilmente informazioni aggiornate e basi decisionali di elevata qualità nonché permetterle di fornire in qualsiasi momento informazioni a terzi. Si tratta di contributi importanti per un'amministrazione affidabile, degna di uno Stato di diritto e vicina ai cittadini.

L'accesso alle informazioni rilevanti per un affare centralizzate in GEVER è possibile da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento e lascia così spazio a nuove forme di lavoro nonché alla possibilità di accedere a informazioni aggiornate da tutto il mondo. Inoltre, in futuro sarà più facile combinare nuove soluzioni di Governo elettronico con il sistema di gestione elettronica degli affari dell'Amministrazione federale. Si tratta di una base importante per tutti gli affari che interessano altre amministrazioni (Government-to-Government), le aziende (Government-to-Business) e i cittadini (Government-to-Citizen).

Grazie a una struttura uniforme (modello di dati concettuale provvisto di metadati) lo scambio elettronico di dati (fra diversi sistemi GEVER) e la consegna di informazioni all'Archivio federale nonché le migrazioni di dati (verso una nuova versione della soluzione GEVER o verso una nuova soluzione GEVER) possono avvenire in modo efficace ed efficiente. Le informazioni possono essere scambiate rapidamente e senza interruzioni. Anche in caso di avvicendamento di personale l'archiviazione uniforme può essere utile per introdurre i nuovi collaboratori. L'archiviazione in GEVER garantisce infine la disponibilità a lungo termine delle informazioni rilevanti. Un sistema di archiviazione trasparente e non riferito a una persona determinata è uno strumento indispensabile per un'organizzazione non compartimentata. In una società dell'informazione come la nostra, i sistemi GEVER rappresentano uno strumento adeguato per conseguire questi obiettivi.

1.1.3 L'odierno panorama GEVER

Attualmente, nell'ambito della gestione elettronica degli affari, l'Amministrazione federale presenta un panorama molto eterogeneo con prodotti provenienti da quattro fornitori diversi, ossia Fabasoft, il prodotto standardizzato della Confederazione, nonché OS-ecm, iGEKO e iEngine, tre prodotti non standardizzati. Questi prodotti GEVER sono gestiti attualmente da diversi fornitori di prestazioni dell'Amministrazione federale (cfr. tabella 1). Nelle singole unità amministrative vengono utilizzate diverse versioni dei quattro prodotti menzionati. Inoltre in alcune unità amministrative sono in uso soluzioni specifiche o estensioni sistemiche specifiche provenienti anche da altri prodotti. I seguenti uffici dell'Amministrazione federale centrale non dispongono ancora di un sistema GEVER: la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI), l'Amministrazione federale delle finanze (AFF), l'Ufficio federale del personale (UFPER), l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), l'Amministrazione federale delle dogane (AFD), l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT), l'Ufficio federale dello sport (UFSP) e l'Ufficio federale di topografia (swisstopo). Anche le unità esterne del DFAE e l'Istituto Agroscope (che dipende dall'Ufficio federale dell'agricoltura) non utilizzano alcun sistema GEVER.

Tabella 1

Panorama GEVER nell'Amministrazione federale centrale nell'agosto 2015:

Designazione dell'unità amministrativa	Prodotti GEVER impiegati	Fornitore di prestazioni (gestore dell'applicazione)
Cancelleria federale	Fabasoft 2014	ISCeco ³
DFAE	Fabasoft 8.0	TI DFAE ⁴
DFI	Fabasoft 2012	ISCeco
DFI (UFSP)	iGEKO 3.9	UFIT ⁵
DFGP	Fabasoft 2014	CSI-DFGP ⁶
DDPS (SG, UUC, Aggruppamento Difesa)	iGEKO 3.9	BAC
DDPS (SIC)	Fabasoft 8.0	TIC SIC
DDPS (armasuisse, UFPP)	iEngine	BAC
DDPS (swisstopo, UFSP)	-	
DFF (SG, ODIC)	Fabasoft 2012	ISCeco
DFF (SFI, AFF, UFPER, AFC, AFD, UFIT, UFCL)	-	-

³ Centro servizi informatici del DEFR

⁴ Informatica DFAE

⁵ Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione

⁶ Centro servizi informatici del DFGP

DEFR	Fabasoft 2014	ISCeco
DATEC (ARE, UFT, UFAC, UFE, SG)	Fabasoft 2014	ISCeco
DATEC (UFCOM)	OS-ecm	UFIT
DATEC (USTRA, UFAM)	Fabasoft IDM 6.19	UFIT

Altri sistemi GEVER (chiamati anche ECM⁷) sono inoltre utilizzati nel quadro di applicazioni speciali.

1.2 Problematica e motivo della richiesta di credito

Come menzionato nel numero 1.1.1, alcune perizie giuridiche hanno evidenziato che le risorse finanziarie previste per i contratti quadro del 2003 e del 2005 per il prodotto GEVER standardizzato di Fabasoft sono esaurite. Anche gli altri prodotti GEVER utilizzati attualmente nell'Amministrazione federale si trovano in una situazione analoga per quanto riguarda il diritto degli acquisti pubblici, sotto il cui profilo appare quindi urgente agire. Per questa ragione il 13 novembre 2013 e il 14 marzo 2014 abbiamo adottato le necessarie decisioni affinché fosse avviata una procedura OMC. La Cancelleria federale ha in seguito chiarito le questioni di fondo, allestito un elenco degli obblighi nonché preparato e avviato la gara d'appalto conforme alle regole OMC. A metà 2014 questi lavori erano terminati. L'UFCL ha pubblicato la gara d'appalto il 1° settembre 2014; in seguito si è provveduto a esaminare le offerte pervenute e a valutarne i prodotti. Sulla base dei risultati della valutazione, il 27 maggio 2015 le aggiudicazioni per due prodotti sono state decise e quindi pubblicate su simap.ch. L'importo dell'aggiudicazione ammonta a 24 milioni di franchi, a cui si aggiungono 228 milioni di franchi per le opzioni. L'importo dell'aggiudicazione per il prodotto «Acta Nova» ammonta a circa 12 milioni di franchi per le prestazioni di base e a 84 milioni di franchi per le opzioni. Per quanto riguarda il prodotto «iGEKO» l'importo per le prestazioni di base ammonta anch'esso a 12 milioni di franchi, mentre quello per le opzioni a 142 milioni di franchi. Dato che i dipartimenti e gli uffici impiegheranno soltanto «Acta Nova», uno dei due prodotti, occorre distinguere fra i costi effettivi e l'importo dell'aggiudicazione.

Le aggiudicazioni sono state impugnate mediante ricorso dinanzi al Tribunale amministrativo federale. Dato che intendiamo introdurre un prodotto GEVER standardizzato nell'Amministrazione federale indipendentemente dall'esito della procedura di ricorso, abbiamo deciso di non attendere l'esito di queste procedure e di proporvi subito il credito complessivo per realizzare e introdurre questo prodotto. Alla luce della situazione giuridica in materia di acquisti pubblici concernente i prodotti GEVER attualmente impiegati vorremmo così evitare ulteriori ritardi. Una volta conclusa la procedura di ricorso con la relativa decisione passata in giudicato, il prodotto GEVER «Acta Nova» verrebbe standardizzato e introdotto in tutta l'Amministrazione federale. Riteniamo che l'introduzione del prodotto possa terminare entro la fine del 2018. Qualora il ricorso venisse accolto l'agenda andrebbe rielaborata. In questo caso non è da escludere una nuova gara d'appalto. Ne conse-

⁷ ECM = Enterprise Content Management

guirebbero inoltre nuove aggiudicazioni mediante trattativa privata per i prodotti GEVER attualmente impiegati.

Il futuro sistema GEVER sarà gestito in modo economico da un fornitore di prestazioni interno alla Confederazione. In futuro la procedura di gestione delle modifiche e degli aggiornamenti sarà condotta e controllata centralmente. Alla fine del 2014, l'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC) ha designato il Centro servizi informatici del DEFR (ISCeco) quale fornitore di prestazioni; quest'ultimo sarà incaricato di assicurare la gestione del sistema GEVER standardizzato sull'infrastruttura messa a disposizione dall'UFIT. Di seguito per fornitore di prestazioni centrale si intende il gestore di applicazioni ISCeco.

Grazie all'acquisto di un prodotto nell'ambito di una procedura conforme alle regole dell'OMC sarà possibile regolarizzare sotto il profilo del diritto degli acquisti pubblici la situazione. Il fatto che vi sarà un unico prodotto standardizzato agevolerà l'introduzione di GEVER nell'Amministrazione federale e l'ulteriore sviluppo del prodotto. Per realizzare e introdurre il nuovo prodotto GEVER saranno tuttavia necessari importanti investimenti.

Gli investimenti presentati nel quadro del presente messaggio sono suddivisi in due tappe: quelli per la realizzazione di un nuovo prodotto GEVER compreso l'allestimento della piattaforma informatica e quelli per l'introduzione del prodotto GEVER nei dipartimenti e nella Cancelleria federale.

La tappa della realizzazione fa seguito alla gara d'appalto OMC, all'aggiudicazione e all'approvazione del credito complessivo da parte dell'Assemblea federale. Una volta che sarà conclusa la procedura di ricorso con decisione passata in giudicato, che il credito complessivo sarà stato approvato dal Parlamento e l'importo previsto per la prima tappa sarà liberato e i contratti saranno conclusi, potremo decidere, verosimilmente nel 2016, il modello di gestione e direzione centralizzate di «GEVER Confederazione» (cfr. n. 1.4.2). Nel contempo il prodotto GEVER «Acta Nova» può essere standardizzato secondo le disposizioni dell'ordinanza del 9 dicembre 2011⁸ sull'informatica nell'Amministrazione federale (OIAF). Il fornitore di prestazioni centrale allestirà la piattaforma necessaria alla gestione del prodotto GEVER, prevedendo eventualmente i necessari adeguamenti con l'offerente.

La tappa di introduzione o migrazione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale farà seguito alla standardizzazione del prodotto GEVER. La Cancelleria federale assumerà il coordinamento di tutti i progetti, garantirà la qualità, svolgerà compiti di controlling e farà rapporto al nostro Collegio nel quadro del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione». I crediti per questa tappa saranno messi a disposizione dei singoli dipartimenti e della Cancelleria federale.

La realizzazione e l'introduzione sono pianificate per il periodo 2016–2018. La migrazione verso il nuovo prodotto GEVER seguirà un'agenda che la Cancelleria federale stabilirà con l'ODIC, il fornitore di prestazioni centrale e i dipartimenti interessati.

1.3 Importanza del progetto da finanziare

Lo scambio di informazioni rilevanti per un affare fra la Confederazione, da un lato, e l'economia e il cittadino, dall'altro, avviene sempre più spesso per via elettronica.

⁸ RS 172.010.58

È quindi molto importante che l'Amministrazione federale disponga di un sistema che le consenta anche al suo interno di gestire elettronicamente gli affari e le procedure per quanto possibile senza discontinuità.

Già oggi i sistemi GEVER sono inseriti in un contesto di disposizioni giuridiche. Secondo l'articolo 8 della legge del 21 marzo 1997⁹ sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (LOGA), l'Amministrazione federale deve essere organizzata e diretta in maniera razionale ed efficiente e le sue capacità d'innovazione devono essere incoraggiate. L'articolo 22 OLOGA obbliga le unità dell'Amministrazione federale a documentare le loro attività con una gestione sistematica degli atti. Anche i documenti che devono obbligatoriamente essere proposti all'Archivio federale conformemente alla legge del 26 giugno 1998¹⁰ sull'archiviazione (LAr) sono trasmessi per il tramite di GEVER. L'articolo 1 capoverso 1 dell'ordinanza GEVER prevede che le unità dell'Amministrazione federale elaborino in GEVER i propri documenti pertinenti a un affare. Le informazioni pertinenti a un affare devono poter essere disponibili e trovate rapidamente in ogni momento e da ogni postazione. GEVER è uno strumento di gestione utile al coordinamento e alla tracciabilità dello svolgimento degli affari. La circolazione degli affari all'interno della Confederazione nonché lo scambio di documenti con partner esterni all'Amministrazione federale (Cantoni, Comuni, istituzioni, aziende e privati cittadini) avviene in modo conforme al diritto, orientato ai processi, tracciabile, sistematico, trasparente, sicuro ed economico (art. 1 cpv. 2 ordinanza GEVER).

Grazie alla realizzazione e all'introduzione del prodotto GEVER «Acta Nova» le disposizioni legali concernenti l'organizzazione e la tracciabilità dell'attività amministrativa possono essere rispettate con coerenza e la situazione in materia di diritto degli acquisti pubblici può essere risanata. Il ricorso al prodotto GEVER standardizzati che sarà gestito da un unico fornitore di prestazioni (ossia ISCeco) consentirà di ottimizzare i costi di gestione, di sfruttare possibili economie di scala e di ridurre i costi grazie a una gestione rigorosa e centralizzata delle modifiche al prodotto e degli aggiornamenti. I costi d'acquisto, di realizzazione, d'introduzione e d'esercizio saranno trasparenti e verificabili.

In caso di rifiuto del credito complessivo l'acquisto, la standardizzazione, la realizzazione e l'introduzione del prodotto GEVER non potrebbe giungere in porto e persisterebbe la situazione problematica degli attuali sistemi GEVER dal profilo del diritto degli acquisti pubblici.

Se l'eventuale rifiuto del credito complessivo fosse imputabile a una bocciatura generale di GEVER, allora sarebbe messa in discussione anche la strategia di Governo elettronico, che si propone di rendere l'amministrazione efficiente e facilmente accessibile al cittadino, ottimizzando i processi amministrativi in tutti gli ambiti e a tutti i livelli e intensificando la collaborazione fra i servizi amministrativi per il tramite dei loro sistemi informatici. Siamo convinti che i benefici in termini di efficienza preventivati con l'attuale programma GEVER non potrebbero essere conseguiti (o non nella stessa misura) se l'introduzione generalizzata di GEVER quale servizio standard venisse interrotta e che le conseguenze sarebbero complessivamente negative, in particolare dal punto di vista finanziario e per quanto riguarda l'interoperabilità dei sistemi impiegati nelle diverse unità amministrative per il trattamento degli affari.

⁹ RS 172.010

¹⁰ RS 152.1

Se tuttavia il rifiuto del credito complessivo non significasse di per sé un rifiuto della gestione elettronica degli affari, ma soltanto il rifiuto del progetto a causa della centralizzazione e della standardizzazione di GEVER, la conseguenza sarebbe il perdurare della situazione attuale. Alcuni uffici continuerebbero a lavorare senza un sistema di GEVER. L'interoperabilità fra i dipartimenti e in seno ai dipartimenti non potrebbe di conseguenza essere migliorata. La situazione giuridica in materia di acquisti pubblici implicherebbe l'organizzazione di numerose gare d'appalto. I prodotti GEVER recentemente acquisiti non potrebbero più essere introdotti entro la scadenza di validità (2018) degli attuali prodotti GEVER acquisiti mediante trattativa privata. L'onere per l'architettura informatica aumenterebbe poiché o vi sarebbero numerosi esercenti oppure un esercente unico dovrebbe gestire tutti i prodotti GEVER acquistati. Anche in altri ambiti, come in quello della protezione delle informazioni, si andrebbe incontro a maggiori costi. Applicare la protezione delle informazioni a un elevato numero di prodotti GEVER sarebbe più dispendioso che non applicarla soltanto a un sistema GEVER standardizzato.

Un rifiuto del credito complessivo priverebbe l'Amministrazione federale di uno strumento per migliorare la propria efficacia e avvicinarsi al cittadino: si ritarderebbe in tal modo sensibilmente la realizzazione del trattamento elettronico di processi e compiti che coinvolgono più uffici o dipartimenti. L'accesso dei cittadini, delle imprese e dei Cantoni all'Amministrazione federale (Single Point of Contact SPOC) non potrebbe essere armonizzato e quindi semplificato a medio o a lungo termine. L'eliminazione di doppioni in seno all'Amministrazione federale, lo sfruttamento delle sinergie nonché la standardizzazione nell'archiviazione subirebbero ritardi.

1.4 Economicità

1.4.1 Realizzazione e introduzione di un prodotto GEVER

Prima della nostra decisione del 13 novembre 2013 sulla gara d'appalto OMC abbiamo esaminato la strategia basata su più prodotti (o strategia di certificazione), quella basata su due prodotti e quella basata su un unico prodotto. In precedenza l'idea di sviluppare in proprio una soluzione GEVER interna all'amministrazione era già stata abbandonata per motivi di ordine economico. Peraltro, nella strategia TIC 2012-2015 della Confederazione¹¹ abbiamo stabilito che l'acquisto di software pronti per l'uso ha la precedenza sullo sviluppo di software ad hoc.

La strategia basata su più prodotti si è rivelata una soluzione non economica dal profilo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, perché fa registrare più volte gli stessi costi e comporta un onere organizzativo supplementare non indifferente. Come emerge dalle esperienze di collaborazione nell'Amministrazione federale nonché dalle esperienze in altri Paesi, inoltre, lo scambio di dati fra diversi prodotti GEVER risulta difficoltoso. L'onere per lo scambio dei dati è nettamente maggiore rispetto a quello di una strategia basata su due prodotti o su uno solo, fra l'altro anche per le interfacce supplementari. Inoltre esiste un più grande rischio d'errore. Il vantaggio di questa strategia risiede nella possibilità di poter scegliere un prodotto su misura di cui dispone ogni dipartimento o ufficio. Gli svantaggi econo-

¹¹ www.isb.admin.ch > Temi > Strategie > Strategia TIC 2012–2015 dell'Amministrazione federale

mici nonché le esperienze negative concernenti l'interoperabilità e la gestione sono tuttavia da considerare predominanti.

A favore di una strategia basata su un unico prodotto vi sono innanzitutto aspetti economici. È inoltre più vantaggiosa anche perché permette di eludere i problemi di interoperabilità.

La strategia basata su due prodotti avrebbe permesso per contro di ridurre sensibilmente la dipendenza da un unico fornitore durante i dodici anni di durata delle licenze. I dipartimenti hanno così la possibilità di scegliere fra i due prodotti quello che meglio soddisfa le proprie esigenze. Una strategia basata su due prodotti permette di evitare una situazione di monopolio, di ridurre la dipendenza da un'unica azienda e di favorire una certa concorrenza anche in relazione alla futura conclusione dei contratti e allo sviluppo tecnico dei prodotti. Il 13 novembre 2013 ci eravamo pertanto decisi per la strategia basata su due prodotti e abbiamo incaricato la Cancelleria federale di lanciare una gara d'appalto OMC per l'acquisto di due prodotti GEVER.

Dopo l'aggiudicazione del maggio 2015, tutti i dipartimenti e la Cancelleria federale hanno deciso adottare il prodotto GEVER «Acta Nova». Questa decisione dei dipartimenti e della Cancelleria federale comporterà notevoli risparmi.

L'obiettivo perseguito è la futura classificazione di tutti i documenti (dati non strutturati) nel sistema GEVER di ciascuna unità amministrativa conformemente all'articolo 1 dell'ordinanza GEVER. Questo significa che applicazioni specifiche classificano in GEVER i loro documenti grazie a un'interfaccia messa a disposizione dal sistema GEVER. Funzioni parziali di GEVER come ad esempio la semplice gestione di documenti in applicazioni specifiche dovranno essere realizzate separatamente soltanto in casi eccezionali e motivati. Rispetto ai costi attuali potranno così essere conseguiti risparmi (numero inferiore di interfacce e di applicazioni, costi di licenza inferiori, minori costi di manutenzione e di sviluppo ecc.).

I costi complessivi per l'introduzione di un prodotto ammontano a circa 142 milioni di franchi e richiedono un credito di 67 milioni di franchi. Secondo le attuali stime, infine, i costi d'esercizio ricorrenti ammontano a circa 21,9 milioni di franchi all'anno. A questi costi occorre aggiungere le eventuali pretese del fornitore del prodotto GEVER che, pur essendo stato oggetto di un'aggiudicazione, non è stato adottato per decisione dei dipartimenti e della Cancelleria federale.

L'introduzione di due prodotti GEVER nell'Amministrazione federale centrale avrebbe per contro comportato costi complessivi per 174 milioni di franchi e la richiesta di un credito complessivo di 92 milioni di franchi. Questa alternativa avrebbe fatto registrare costi d'esercizio per circa 28,8 milioni di franchi all'anno.

Rispetto all'introduzione di due prodotti, la decisione dei dipartimenti e della Cancelleria federale di introdurre un unico prodotto GEVER consentirà, al termine della fase d'introduzione nel 2019, di risparmiare 6,9 milioni di franchi all'anno durante il periodo d'esercizio di dieci anni, per un totale di 69 milioni di franchi.

1.4.2 Gestione e direzione centralizzate di GEVER Confederazione

Con la centralizzazione della gestione e della direzione di GEVER si vuole garantire che le risorse informatiche siano utilizzate e gestite in modo uniforme, secondo le

esigenze specifiche dei singoli affari (orientamento aziendale delle TIC) e conformemente ai requisiti dell'economicità, della sicurezza e dell'interoperabilità e che il loro sviluppo sia perseguito in tutta l'Amministrazione federale.

Abbiamo incaricato l'ODIC di elaborare un modello di gestione e di direzione di GEVER in accordo con la Cancelleria federale, i dipartimenti, il fornitore di prestazioni nonché gli organi interessati, e di sottoporcelo per decisione entro il primo trimestre 2016. Questo modello prevedrà una gestione e una direzione centralizzate del prodotto GEVER standardizzato.

Per la gestione e la direzione centralizzate di GEVER Confederazione si applicheranno le seguenti condizioni quadro:

- *ordinanze*: il modello di gestione e di direzione di GEVER deve essere elaborato tenendo conto dell'ordinanza GEVER e in particolare dell'OIAF. Quest'ultima contiene disposizioni concernenti la gestione e la direzione centralizzate dell'impiego di strumenti TIC, in particolare dei servizi standard TIC e dei processi di supporto impiegati in tutta l'Amministrazione federale;
- *standardizzazione*: il prodotto GEVER da introdurre sarà standardizzato e prescritto come obbligatorio secondo le disposizioni dell'OIAF. Una volta stabilito lo standard della Confederazione non saranno ammessi altri prodotti GEVER, sarà anzi imposto l'obbligo di acquisto. Il prodotto GEVER standardizzato potrà così essere esercitato in maniera economica;
- *gestione centralizzata delle esigenze*: la gestione sovradipartimentale e centralizzata delle esigenze garantisce che, in base alle esigenze consolidate dei dipartimenti e della Cancelleria federale (beneficiari delle prestazioni), il prodotto GEVER standardizzato sia sviluppato in modo uniforme secondo il principio dell'economicità ed evitando i doppi;
- *fornitura di prestazioni centralizzata*: per assicurare una fornitura uniforme e centralizzata del prodotto GEVER da introdurre è già stato designato ISCeco. Sono così state poste le basi per l'esercizio economicamente efficace di GEVER (economie di scala e sinergie), permettendo una gestione centralizzata della fornitura di prestazioni.

L'introduzione della gestione e della direzione centralizzate di GEVER Confederazione è necessaria per poter ridurre i costi. Grazie alla gestione centralizzata delle esigenze e al fornitore di prestazioni centrale è possibile evitare l'incremento dei costi. Ci si garantisce così la possibilità di avere versioni e aggiornamenti stabili del prodotto GEVER. Anche i costi per le modifiche e gli aggiornamenti diminuiscono grazie alla standardizzazione, dal momento che gli adeguamenti del sistema avvengono in modo uniforme e in un periodo ben definito per tutti i beneficiari delle prestazioni. Attualmente sono in funzione diverse piattaforme che sono gestite da cinque diversi fornitori di prestazioni. In futuro ci sarà soltanto una piattaforma centralizzata e ridondante che sarà gestita da un unico fornitore di prestazioni. Le conoscenze personali saranno riunite in un unico luogo. Le interfacce e i partner diminuiranno sensibilmente, i processi saranno semplificati e l'interoperabilità verrà migliorata. I tempi di trattamento saranno inoltre più brevi.

1.4.3 Costi d'esercizio

I costi d'esercizio dei prodotti GEVER attualmente in uso nell'Amministrazione federale ammontano a circa 18,8 milioni di franchi all'anno per un totale di 14 800 utenti. L'esercizio di GEVER per ogni singola postazione di lavoro costa attualmente circa 1270 franchi all'anno¹². In questo importo non sono compresi i costi per lo sviluppo dei prodotti e quelli per la gestione delle loro eventuali modifiche e dei loro aggiornamenti.

Grazie alla proposta di realizzare e introdurre un unico prodotto GEVER standardizzato è possibile ridurre a 750 franchi i costi annui per postazione di lavoro, compresi i costi di sviluppo dei prodotti nonché i costi di gestione delle relative modifiche e degli aggiornamenti. L'installazione di un prodotto GEVER standardizzato su circa 30 000 postazioni di lavoro con costi d'esercizio annui di 21,9 milioni di franchi permetterà di ridurre i costi di circa 18,4 milioni di franchi all'anno, ossia 184 milioni di franchi durante il periodo d'esercizio di dieci anni dalla fine dell'introduzione, rispetto ai costi d'esercizio previsti per un'introduzione generalizzata di GEVER nell'Amministrazione federale centrale secondo le modalità attuali. I costi annuali per utente potranno così essere sensibilmente ridotti. I costi d'esercizio complessivi in caso di realizzazione e introduzione di un unico prodotto GEVER standardizzato per 30 000 utenti aumenteranno comunque di circa 3 milioni di franchi rispetto alla situazione attuale relativa a 14 800 postazioni di lavoro GEVER (cfr. n. 3.1.1). Tuttavia questi costi supplementari saranno in parte compensati dai risparmi non quantificabili che potranno essere realizzati nell'attuale sistema di archiviazione dei documenti elettronici e di gestione non elettronica degli affari.

1.4.4 Licenza federale

La licenza federale acquisita mediante la gara d'appalto OMC consente di dotare del prodotto GEVER «Acta Nova» un numero illimitato di postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata nonché di permettere a servizi cantonali, comunali e privati di partecipare ai processi operativi della Confederazione secondo i parametri del Governo elettronico. I relativi costi di licenza sono indipendenti dal numero degli utenti nell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata. Questa soluzione permetterà d'introdurre in particolare il prodotto GEVER in tutta l'Amministrazione federale centrale, una misura indispensabile affinché i vantaggi di GEVER possano essere pienamente sfruttati nella gestione degli affari. Fra questi vantaggi rientrano l'allestimento di un archivio strutturato (sistema di ordinamento e costituzione di dossier), l'eliminazione di doppioni, la possibilità di condurre processi in parallelo e di gestire senza discontinuità per via elettronica i processi interni all'amministrazione nonché la diminuzione dei costi per finanziare la capacità di archiviazione. Soltanto se sarà introdotto in tutta l'Amministrazione federale il sistema GEVER potrà contribuire pienamente a uno svolgimento degli affari conforme al diritto, orientato ai processi, tracciabile, sistematico, trasparente, sicuro ed economico. In caso contrario o se il numero delle postazioni di lavoro dotate di GEVER sarà ridotto, una gran parte delle opportunità offerte dai prodotti GEVER non potrebbero essere sfruttate per migliorare

¹² Postazione di lavoro Fabasoft: circa 1600 franchi; postazione di lavoro iGEKO: circa 570 franchi; postazione di lavoro iEngine: circa 610 franchi; postazione di lavoro OS-ECM: circa 730 franchi.

l'efficienza dell'amministrazione poiché il numero di postazioni di lavoro dotate di un sistema GEVER sarebbe insufficiente.

1.5 Prospettive future

Per ragioni economiche il nuovo prodotto GEVER è stato acquistato per un periodo d'esercizio di 12 anni a partire dalla sua introduzione. Dopo la conclusione del contratto, l'offerente di «Acta Nova» dovrà implementare il suo prodotto in base alle esigenze della Confederazione, adeguandolo periodicamente durante tutto il periodo d'esercizio alle suddette esigenze. In tal modo l'esercizio è garantito per 12 anni.

1.6 Rapporti del Parlamento e interventi parlamentari

I problemi connessi ai progetti TIC della Confederazione sono stati più volte oggetto di interventi parlamentari concernenti la gestione dei progetti e del controlling o volti a chiarire strategie d'acquisto. Si tratta in particolare dei seguenti interventi parlamentari: Mo. 14.3018 CdG-N e Mo. 14.3289 CdG-S «Misure di controllo urgenti concernenti l'aggiudicazione di commesse da parte dell'amministrazione federale»; Ip. 14.3019 Gruppo liberale radicale «Acquisti pubblici. Progetti TIC»; Po. 13.4141 Gruppo liberale radicale «Progetti IT della Confederazione. Quo vaditis?»; Po. 13.4062 Eder «Progetti IT della Confederazione. Come procedere?». In questi interventi è stata criticata la lacunosa esecuzione dei progetti TIC nell'Amministrazione federale. Due interventi avevano quale tema anche l'introduzione di GEVER nell'Amministrazione federale o il compito affidato a quest'ultima di sviluppare in proprio una soluzione GEVER: Mo. 13.3628 Glättli «Soluzione sostenibile per l'introduzione della GEVER nell'amministrazione federale»; Ip. 13.4085 Masshardt «A che cosa sono dovuti i ritardi nell'introduzione di un registro centrale dei dati ufficiali della Confederazione?»; Ip. 11.4121 Graf-Litscher «Nuova acquisizione nell'ambito di Gever dopo l'interruzione di Gever Office». Anche durante l'ora delle domande è stato affrontato il tema GEVER: 14.5455 Stahl «GEVER. Gestione elettronica degli affari».

Nel loro rapporto del 21 novembre 2014¹³ concernente il progetto informatico INSIEME dell'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC), le Commissioni delle finanze (CdF) e le Commissioni della gestione (CdG) delle vostre Camere ci invitano a garantire e a sorvegliare l'esecuzione delle disposizioni giuridiche relative alla gestione e all'archiviazione dei documenti. In particolare in futuro dobbiamo garantire che i documenti permettano di tracciare e comprovare in un secondo momento le attività delle unità amministrative. Le stesse Commissioni ci invitano inoltre, in occasione di cambiamento della direzione di un dipartimento, a garantire la continuità dell'attività mediante un passaggio delle consegne che si concretizza con la consegna di una documentazione completa degli affari centrali. Nel nostro parere del 25 febbraio 2015¹⁴ su questo rapporto abbiamo evidenziato che l'articolo

¹³ I rapporti della CdF e della CdG sono disponibili al seguente indirizzo Internet: www.parlamento.ch > Documentazione > Rapporti > Rapporti delle commissioni di vigilanza > Commissione della gestione CdG > Rapporti 2014.

¹⁴ Il parere del Consiglio federale è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.admin.ch > Ultime notizie (selezionare: Il Consiglio federale (CF), Informatica ed e-government, nonché 27.02.2015).

l'approvazione del credito complessivo vengono messe a disposizione le risorse per pianificare e valutare la soluzione (tappa 1) ed eventualmente per iniziarne la realizzazione. Una volta conclusa con successo la prima fase, saranno liberate le risorse per realizzare e introdurre la soluzione (tappa 2). A partire dall'inizio del 2015, ogni sei mesi, sottoponiamo alla Delegazione delle finanze delle vostre Camere una relazione sullo stato di avanzamento dei progetti chiave TIC che comprende le informazioni rilevanti per l'alta vigilanza.

Nel presente messaggio proponiamo una procedura che diverge leggermente da quanto annunciato. Dato che i risultati delle fasi di pianificazione e progettazione sono già disponibili e la procedura OMC è già conclusa, la pianificazione dei costi può già contare su una base più sicura. Con l'approvazione del credito complessivo proponiamo pertanto di liberare contemporaneamente il credito d'impegno per allestire la piattaforma informatica. In un secondo tempo metteremo a disposizione i crediti d'impegno per l'introduzione o la migrazione dei sistemi GEVER nei dipartimenti e nella Cancelleria federale.

2.3 Descrizione dettagliata del progetto

2.3.1 Panoramica

Il progetto è condotto sotto forma di un programma intitolato «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione». La Cancelleria federale assicurerà la direzione del programma e sarà sostenuta in questo compito dalla Conferenza dei segretari generali (CSG).

In qualità di progetto chiave TIC, esso richiede un rafforzamento della direzione, della gestione, del coordinamento e del controllo sovraordinati, i cui costi sono stati inclusi nelle stime per l'accompagnamento del progetto.

Per fornire alle vostre Camere una visione d'insieme dell'attuazione del progetto e delle sue conseguenze dirette e indirette, le due tappe sono state riunite in un programma oggetto di un credito complessivo. Il credito d'insieme è composto di dieci crediti d'impegno. La prima tappa comprende un unico credito d'impegno, mentre la seconda comprende gli altri nove.

L'agenda dei lavori è presentata nelle tabelle 2 e 3.

Tabella 2

Prima tappa: realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e allestimento della piattaforma corrispondente¹⁷

Cosa	Chi	Quando
Conclusione dei lavori preparatori nei dipartimenti e nella Cancelleria federale	Dipartimenti e Cancelleria federale	Entro fine 2015
Definizione del modello di mercato	Consiglio federale	1° trimestre 2016

¹⁷ L'agenda dei lavori può essere rispettata a condizione che la procedura ricorsuale sia conclusa entro la fine del primo trimestre 2016 e che l'Assemblea federale abbia approvato il credito complessivo e dato il benestare all'avvio della prima tappa.

Realizzazione della piattaforma informatica	CaF/ISCeco	2016
Predisposizione dello standard federale	CaF	2016
Standardizzazione del prodotto GEVER	ODIC	2016

Tabella 3

Seconda tappa: introdu-

zione/migrazione nei dipartimenti e nella CaF¹⁸

Cosa	Chi	Quando
Introduzione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale	Direzione del programma, dipartimenti e Cancelleria federale, ISCeco	Dopo il collaudo della piattaforma, da fine 2016/inizio 2017

2.3.2 **Prima tappa: realizzazione di un prodotto GEVER standardizzato e allestimento della piattaforma corrispondente**

Descrizione del progetto

La fase di realizzazione, che sarà avviata non appena la decisione di aggiudicazione sarà passata in giudicato e il credito complessivo sarà stato approvato dal Parlamento, comprende l'allestimento dell'infrastruttura da parte del fornitore di prestazioni ISCeco e la standardizzazione del prodotto GEVER «Acta Nova».

La Cancelleria federale allestirà innanzitutto la pianificazione delle migrazioni e del rollout nel quadro di un progetto parziale in collaborazione con i dipartimenti interessati e il fornitore di prestazioni ISCeco. In tal modo vogliamo garantire che nei dipartimenti vengano eseguiti il rollout del nuovo prodotto e – se le corrispondenti unità amministrative dispongono già di prodotti GEVER – la migrazione fra il 2017 e il 2018. Per poter garantire la pianificazione delle migrazioni e del rollout è necessario che i dipartimenti e gli uffici abbiano concluso entro la fine del 2015 tutti i lavori preparatori necessari per la migrazione o l'introduzione di GEVER (allestimento di un piano di registrazione/sistema di ordinamento e collaudo da parte dell'Archivio federale; emanazione di prescrizioni organizzative; approvazione del cosiddetto elenco negativo da parte dell'Archivio federale). L'adeguamento del prodotto GEVER «Acta Nova» in funzione delle esigenze della Confederazione (in collaborazione con la Cancelleria federale e i dipartimenti) è pure parte integrante di questo progetto parziale.

Nel contempo saranno eseguiti diversi lavori preparatori nell'ambito organizzativo, concettuale, tecnico e in materia di personale. Una volta approvato il credito complessivo richiesto il fornitore di prestazioni ISCeco provvederà alla preparazione centralizzata della fase d'esercizio nel quadro di un secondo progetto parziale per il prodotto GEVER. A tal fine occorrerà sfruttare le sinergie fra gli attuali fornitori di prestazioni e i dipartimenti nonché la Cancelleria federale e unificare e standardizzare le architetture tecniche. In questo progetto parziale alcuni rappresentanti del fornitore di prestazioni ISCeco dovrebbero collaborare per poter identificare preco-

¹⁸ L'agenda dei lavori può essere rispettata a condizione che la procedura ricorsuale sia conclusa entro la fine del primo trimestre 2016 e che l'Assemblea federale abbia approvato il credito complessivo e dato il benestare all'avvio della prima tappa.

cemente eventuali adeguamenti tecnici specifici ai singoli dipartimenti e tenerne conto nel progetto.

Oltre ai due progetti parziali menzionati, durante la fase di realizzazione verrà elaborato anche il modello di gestione e direzione centralizzate. Al più tardi un anno dopo l'inizio della realizzazione il prodotto GEVER «Acta Nova» verrà standardizzato conformemente alle prescrizioni dell'OIAF. Anche l'interfaccia per la consegna dei documenti all'Archivio federale farà parte di questo standard federale.

Organizzazione del progetto

La prima tappa del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione» si compone dei due progetti menzionati: allestimento di una piattaforma informatica, il primo, e pianificazione dell'introduzione e del rollout, il secondo. È così possibile garantire lo stretto coordinamento della preparazione dell'esercizio, dello sviluppo dei prodotti e della pianificazione del rollout. La Cancelleria federale assicurerà la direzione del programma.

Costi complessivi

Come indicato nella tabella sottostante, il costo totale della prima tappa (costi interni ed esterni) ammonta per gli anni 2016–2019 al massimo a 30 milioni di franchi (dispendio iniziale una tantum).

I lavori per la prima tappa di realizzazione si concluderanno alla fine del 2016. Fra i costi della prima tappa rientrano però anche quelli di licenza e quelli per lo standard federale. Per queste prestazioni il bando di concorso prevedeva un piano di pagamenti suddiviso in diverse parti di flussi di pagamento per gli anni 2016 – 2019. Questo piano di pagamenti dovrebbe permettere in particolare di reagire a eventuali problemi concernenti la qualità del prodotto in occasione della sua introduzione.

I costi per attuare le esigenze della Confederazione, che ammontano a 9 milioni di franchi, coprono lo sviluppo, le impostazioni specifiche (Customizing), le prove di collaudo, i costi interni ed esterni del progetto nonché le riserve.

La preparazione della fase d'esercizio da parte del fornitore di prestazioni comprende il sostegno concettuale dei fornitori nell'allestimento della piattaforma, l'architettura della piattaforma, la sicurezza, le interfacce, il collegamento all'infrastruttura informatica interna dell'Amministrazione federale nonché la collaborazione nell'allestimento della piattaforma per quanto riguarda il materiale e le applicazioni (hardware e software). I relativi costi ammontano a 6 milioni di franchi.

I costi di licenza coprono l'acquisizione di una licenza federale a tempo indeterminato per tutti i collaboratori dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata ai sensi della LOGA e dell'OLOGA. Non sono previste licenze individuali. I costi di licenza ammontano a 9 milioni di franchi.

Il preventivo dei costi per l'hardware e il software è di 6 milioni di franchi, che serviranno ad acquistare il materiale informatico necessario e le applicazioni (banca dati) per l'allestimento della piattaforma da cui dipenderà il funzionamento centralizzato di GEVER per tutti i dipartimenti e gli uffici.

La quota delle prestazioni proprie ammonta a circa 5 milioni di franchi. Nelle prestazioni proprie dei dipartimenti e della Cancelleria federale rientrano la gestione del

progetto, la direzione e il controllo, le prove di collaudo, le formazioni, il controlling, la garanzia di qualità e l'allestimento di rapporti.

Il credito d'impegno sollecitato ammonta così a 25 milioni di franchi. La tabella 4 offre una panoramica delle singole voci di questo primo credito d'impegno richiesto.

Tabella 4

Costi complessivi della prima tappa

in mio. di fr.

Costi complessivi

Costi di progetto centralizzati	3
Riserve	1
Realizzazione della piattaforma informatica (Customizing)	5
Preparazione dell'esercizio presso i fornitori di prestazioni ISCeco e UFIT	6
Costi di licenza	9
Hardware/software (acquisto iniziale)	6
Totale costi una tantum	30
Prestazioni proprie	- 5
Credito d'impegno richiesto	25

2.3.3 Seconda tappa: introduzione o migrazione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale

Descrizione del progetto

Una volta conclusa la fase di realizzazione e la standardizzazione di «Acta Nova», i dipartimenti e la Cancelleria federale potranno procedere all'introduzione del prodotto o alla migrazione. Una volta collaudato il prodotto, procederanno a, titolo di prova, alla sua integrazione nel loro ambiente e proveranno a trasferire i dati. Se la prova avrà esito positivo, procederanno sempre a titolo di prova a una migrazione nel loro ambiente di produzione. Se tutte le prove avranno successo, il nuovo sistema GEVER potrà essere messo in esercizio. I progetti parziali di introduzione comprenderanno anche la formazione dei collaboratori all'uso professionale del nuovo ambiente GEVER.

Organizzazione del progetto

Nel quadro del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione» la Cancelleria federale assumerà la direzione del programma per quanto concerne l'introduzione o la migrazione nei dipartimenti. In occasione dell'introduzione del prodotto GEVER nei dipartimenti e nella Cancelleria federale presumibilmente fra l'inizio del 2017 e la fine del 2018, la direzione del programma prevede di assicurare il coordinamento generale dei progetti di introduzione e di migrazione, il coordinamento generale nei confronti del fornitore e del fornitore di prestazioni, la garanzia di qualità, il controlling a livello di Confederazione, la gestione dei rischi e

la presentazione di rapporti al nostro Collegio. Ciascun dipartimento e la Cancelleria federale attueranno inoltre un proprio progetto per introdurre il prodotto GEVER. Designeranno inoltre un responsabile di progetto per quanto riguarda l'introduzione o la migrazione nel proprio dipartimento o nella Cancelleria federale. Questa persona sarà responsabile della direzione e della gestione, del coordinamento, della garanzia di qualità, del controlling e della presentazione di un rapporto alla Cancelleria federale.

Costi complessivi

Come indicato nella tabella sottostante, il costo totale preventivato attualmente per la realizzazione della seconda tappa (costi interni ed esterni) ammonta a un massimo di 112 milioni di franchi. Conformemente all'organizzazione del progetto (che prevede la suddivisione del progetto in progetti parziali per ogni dipartimento e per la Cancelleria federale), i crediti necessari al finanziamento dei progetti parziali saranno messi a disposizione dei dipartimenti e della Cancelleria federale.

I costi del progetto per la gestione centrale, pari 8 milioni di franchi, comprendono le spese per l'impiego di uno specialista del prodotto per tre anni nonché le spese per il proseguimento della gestione del programma per due anni e mezzo.

I costi d'esercizio per la seconda tappa saranno coperti centralmente dalla direzione del programma. Essi ammonteranno a 26 milioni di franchi, di cui 22 milioni di franchi sotto forma di prestazioni proprie.

Per calcolare i costi dell'introduzione o della migrazione nei dipartimenti e nella Cancelleria federale si è tenuto conto del rispettivo numero di utenti. Inoltre l'attuale panorama GEVER in un dipartimento ha un grosso influsso sul calcolo dei costi. I costi saranno superiori nei dipartimenti che avevano già introdotto diverse soluzioni GEVER o non ne utilizzavano alcuno, mentre saranno inferiori nei Dipartimenti con un panorama GEVER omogeneo.

I costi di introduzione e di migrazione sono indotti dal sostegno concettuale e tecnico prestato dal fornitore.

Lo stesso vale per i costi di formazione che comprendono il sostegno da parte del fornitore nel concepire e trasmettere la formazione ai collaboratori.

Fra le prestazioni proprie nei progetti parziali dei dipartimenti e della Cancelleria federale rientrano la gestione del progetto, la direzione, le prove di collaudo, le formazioni, il controlling, la garanzia di qualità e l'allestimento di rapporti.

Una volta dedotte le prestazioni proprie dei dipartimenti e della Cancelleria federale i nove crediti di impegno sollecitati per la seconda tappa ammontano complessivamente a 33 milioni di franchi. La tabella 5 offre una panoramica delle singole voci di questi nove crediti di impegno richiesti per la seconda tappa.

Tabella 5

Costi complessivi della seconda tappa

	mio. di fr.	mio. di fr.
Direzione centrale e gestione dell'introduzione o della migrazione		

Costi di progetto per la gestione centralizzata	6	
Riserve per la gestione centralizzata (10 %)	2 ¹⁹	
Costi d'esercizio durante il programma (2 anni)	26	
Totale costi una tantum	34	
Prestazioni proprie	- 22	
Credito d'impegno richiesto	12	12
Cancelleria federale		
Gestione e direzione del progetto	1	
Introduzione/migrazione	0,5	
Formazione	0,5	
Totale costi una tantum	2	
Prestazioni proprie	- 1	
Credito d'impegno richiesto	1	1
DFAE		
Gestione e direzione del progetto	2	
Introduzione/migrazione	7	
Formazione	3	
Totale costi una tantum	12	
Prestazioni proprie	- 8	
Credito d'impegno richiesto	4	4
DFI		
Gestione e direzione del progetto	2	
Introduzione/migrazione	2	
Formazione	4	
Totale costi una tantum	8	
Prestazioni proprie	- 6	
Credito d'impegno richiesto	2	2
DFGP		
Gestione e direzione del progetto	3	
Introduzione/migrazione	1	
Formazione	2	
Totale costi una tantum	6	

¹⁹ Le riserve sono destinate agli imprevisti nel quadro dei progetti dei dipartimenti e della Cancelleria federale

Prestazioni proprie	- 5	
Credito d'impegno richiesto	1	1
DDPS		
Gestione e direzione del progetto	13	
Introduzione/migrazione	3	
Formazione	1	
Totale costi una tantum	17	
Prestazioni proprie	- 5	
Credito d'impegno richiesto	12	12
DFF		
Gestione e direzione del progetto	6	
Introduzione/migrazione	3	
Formazione	5	
Totale costi una tantum	14	
Prestazioni proprie	- 12	
Credito d'impegno richiesto	2	2
DEFR		
Gestione e direzione del progetto	2	
Introduzione/migrazione	3	
Formazione	3	
Totale costi una tantum	8	
Prestazioni proprie	- 5	
Credito d'impegno richiesto	3	3
DATEC		
Gestione e direzione del progetto	7	
Introduzione/migrazione	2	
Formazione	3	
Totale costi una tantum	12	
Prestazioni proprie	- 7	
Credito d'impegno richiesto	5	5
Totale dei nove crediti d'impegno richiesti		42

2.4 Adeguamenti organizzativi

2.4.1 Standard

A partire dal 2017 nei dipartimenti e nella Cancelleria federale dovrebbe essere introdotto un prodotto GEVER standardizzato. Questo prodotto, «Acta Nova», sarà gestito in modo centralizzato dal fornitore di prestazioni ISCeco (gestore delle applicazioni) sull'infrastruttura dell'UFIT (gestore dell'infrastruttura). Sarà costituito un gruppo centrale di utenti per accompagnare i lavori di mantenimento e di sviluppo dello standard. La procedura di gestione delle modifiche e degli aggiornamenti sarà condotta in modo centralizzato.

2.4.2 Ordinanza GEVER

In seguito all'introduzione di un prodotto GEVER standardizzato nell'intera Amministrazione federale viene esaminata la necessità di una revisione parziale dell'ordinanza GEVER che, se del caso, verrebbe adottata nel 2016. In particolare il capitolo sulle competenze dovrebbe essere modificato a dipendenza del tipo di decisione che prenderemo in merito alla gestione e alla direzione centralizzate di GEVER Confederazione.

2.5 Motivazione della proposta

Con il presente progetto, chiediamo un credito complessivo per le seguenti finalità:

- acquistare e realizzare un sistema GEVER standardizzato e introdurlo nei dipartimenti e nella Cancelleria federale;
- garantire l'esercizio del sistema GEVER per 12 anni a partire dalla firma del contratto;
- ridurre a uno il numero dei sistemi GEVER utilizzati nell'Amministrazione federale;
- ridurre il numero dei fornitori di prestazioni a un unico gestore di applicazioni;
- ottimizzare i costi d'esercizio, sfruttare possibili economie di scala e ridurre i costi grazie a una procedura di gestione rigorosa e centralizzata degli aggiornamenti;
- applicare coerentemente le disposizioni legali in materia di tracciabilità dell'attività amministrativa;
- eliminare i problemi e i rischi dell'interoperabilità fra i sistemi GEVER;
- migliorare la gestione e la conformità alle norme (Compliance) nei dipartimenti e nella Cancelleria federale grazie alla standardizzazione del sistema GEVER «Acta Nova».

3 Ripercussioni

3.1 Ripercussioni per la Confederazione

3.1.1 Ripercussioni finanziarie

Costi complessivi

Secondo le stime attuali, il dispendio iniziale per l'intero progetto ammonta a 142 milioni di franchi (approssimazione: $\pm 20\%$ dei costi complessivi). La tabella 6 presenta una panoramica dei costi complessivi. Il finanziamento avviene nel quadro del preventivo dei dipartimenti o dei piani finanziari.

Tabella 6

Panoramica dei costi complessivi (interni ed esterni)

(in mio. di fr.)

Voce	Costi complessivi	2016	2017	2018	2019
1a tappa					
Realizzazione della piattaforma informatica centrale presso la CaF	30.3	14.1	6.1	8.4	1.7
Costi di progetto centralizzati presso la CaF	3.2	3.2			
Realizzazione della piattaforma informatica	5.0	3.0	1.0	1.0	
Preparazione dell'esercizio da parte del fornitore di prestazioni	5.8	5.6	0.2		
Costi di licenza	8.6	1.3	2.1	3.5	1.7
Hardware/software (acquisto iniziale)	6.3		2.6	3.7	
Riserve	1.4	1.0	0.2	0.2	
Finanziamento delle prestazioni di base del secondo offerente					
2a tappa					
Introduzione/migrazione	85.6	6.8	42.9	35.9	0
Costi di progetto per la gestione centralizzata	6.0		3.0	3.0	
Costi dei progetti dei dipartimenti e della CaF	33.9	4.6	15.7	13.6	
Introduzione/migrazione	21.7	1.8	11.6	8.3	
Formazione	21.6	0.4	11.4	9.8	
Riserve	2.4		1.2	1.2	
Esercizio durante l'introduzione/migrazione (2 anni)	25.9	0.0	15.8	10.1	0
Ulteriore sviluppo dello standard federale	2.6		1.3	1.3	
Manutenzione e assistenza per il prodotto GEVER	2.0		1.0	1.0	
Gestione delle applicazioni, gestione dell'infrastruttura, servizio d'assistenza dell'UFIT	21.3		13.5	7.8	

Costi complessivi	141.8	20.9	64.8	54.4	1.7
--------------------------	--------------	-------------	-------------	-------------	------------

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio includono i costi di licenza (ricorrenti), di esercizio delle applicazioni e di assistenza (costo degli accordi sui livelli di servizio [Service-Level-Agreements] e dei contratti di prestazione di servizi), di manutenzione (costi interni ed esterni) e altre spese legate all'esercizio. Attualmente, il costo annuale di una postazione di lavoro ammonta a circa 1270 franchi²⁰. In questo importo non sono compresi i costi per lo sviluppo dei prodotti e per la gestione delle loro eventuali modifiche e dei loro aggiornamenti. Le uscite annuali per l'esercizio degli attuali sistemi GEVER di cui sono equipaggiate attualmente circa 14 800 postazioni di lavoro nei dipartimenti ammontano pertanto a circa 18,8 milioni di franchi. Una volta che i nuovi sistemi GEVER saranno stati introdotti in tutta l'Amministrazione federale, come previsto dall'ordinanza GEVER, circa 30 000 postazioni di lavoro ne saranno equipaggiate. Nell'attuale panorama GEVER, il costo d'esercizio per 30 000 postazioni di lavoro ammonterebbe a 40,3 milioni di franchi.

Con l'introduzione del sistema GEVER standardizzato i costi per le licenze sarebbero inferiori a quelli odierni grazie alla gestione semplificata delle licenze (licenza federale). Una licenza sarà acquistata per l'insieme dei collaboratori a un prezzo forfettario. Anche per gli utenti esterni che utilizzano GEVER tramite applicazioni specializzate non vi saranno costi di licenza supplementari. Nuove soluzioni di Governo elettronico che si servono del sistema GEVER standardizzato non saranno quindi soggette a costi di licenza supplementari. Anche la gestione delle modifiche e degli aggiornamenti sarà più conveniente rispetto a oggi poiché sarà assicurata da un servizio centralizzato. I costi d'esercizio del sistema GEVER per ogni singola postazione di lavoro ammonteranno a circa 750 franchi²¹ all'anno. Complessivamente i costi d'esercizio annuali per 30 000 postazioni di lavoro ammonteranno a circa 21,9 milioni di franchi.

L'introduzione del prodotto GEVER permetterà di risparmiare ogni anno a partire dal 2019, per i dieci anni di esercizio, 18,4 milioni di franchi rispetto ai costi ipotizzabili che comporterebbe l'esercizio dei sistemi attuali per 30 000 utenti, ossia complessivamente 184 milioni di franchi. Nei costi d'esercizio presentati sono compresi i costi di rinnovo dell'infrastruttura, i costi di manutenzione, quelli relativi alla procedura di gestione delle modifiche e degli aggiornamenti del prodotto durante tutto il periodo d'esercizio. La tabella 7 presenta una panoramica dettagliata dei futuri costi d'esercizio.

Tabella 7

Panoramica dei costi d'esercizio

Dipartimenti e Cancelleria federale	Spese d'esercizio at-	Stima degli attuali costi	Costi d'esercizio dopo
-------------------------------------	-----------------------	---------------------------	------------------------

²⁰ Postazione di lavoro Fabasoft: circa 1600 franchi; postazione di lavoro iGEKO: circa 570 franchi; postazione di lavoro iEngine: circa 610 franchi; postazione di lavoro OS-ECM: circa 730 franchi).

²¹ La cifra è il risultato dei costi d'esercizio annuali con incidenza sul finanziamento diviso per il numero dei futuri utenti annunciati dai dipartimenti:
 $21,9 \text{ mio} / 29\,138 = 752 \sim 750 \text{ franchi}$.

	tuali (all'anno)	d'esercizio per 30 000 utenti (all'anno)	l'introduzione del sistema GEVER standardizzato (all'anno)
Cancelleria federale	0,65 mio. fr.	0,65 mio. fr.	0,2 mio. fr.
DFAE	1,9 mio. fr.	5,4 mio. fr.	3,0 mio. fr.
DFI	3,7 mio. fr.	4,1 mio. fr.	2,4 mio. fr.
DFGP	3,1 mio. fr.	4,1 mio. fr.	2,0 mio. fr.
DDPS	2,8 mio. fr.	4,4 mio. fr.	5,4 mio. fr.
DFE	0,3 mio. fr.	12,1 mio. fr.	5,0 mio. fr.
DEFER	3,8 mio. fr.	4,8 mio. fr.	2,0 mio. fr.
DATEC ²²	2,6 mio. fr.	4,7 mio. fr.	1,9 mio. fr.
Totale	18,85 mio. fr.	40,3 mio. fr.	21,9 mio. fr.

Ulteriore sviluppo del prodotto GEVER standardizzato

L'ulteriore sviluppo dello standard federale comporterà costi annui per un ordine di grandezza di circa 2–2,5 milioni di franchi. Le risorse necessarie dovranno essere fornite proporzionalmente dai dipartimenti e dalla Cancelleria federale al servizio competente per la standardizzazione TIC. Il modello di mercato del servizio standard TIC, che ci sarà presentato per approvazione nel corso del 1° trimestre 2016, contiene i dati consolidati relativi alle risorse necessarie all'introduzione e alla direzione del servizio standard TIC GEVER e definisce scadenze vincolanti.

Credito complessivo

I costi del presente progetto ammontano a 142 milioni di franchi al massimo (costi interni ed esterni). I dipartimenti, la Cancelleria federale e il fornitore di prestazioni centrale ISCECO forniranno prestazioni proprie per un importo di 75 milioni di franchi. Per gli anni 2016–2019 il nostro Collegio chiede pertanto lo stanziamento di un credito complessivo di 67 milioni di franchi.

Procedura

Con il presente messaggio chiediamo un credito complessivo di 67 milioni di franchi e la liberazione di 25 milioni di franchi per l'attuazione della prima tappa (realizzazione della piattaforma informatica). Quando saranno disponibili i risultati della prima tappa (fase di pianificazione della seconda tappa) sbloccheremo tempestivamente le somme previste per la tappa successiva.

Nell'ambito del credito complessivo approvato dal Parlamento, dovremmo poter trasferire somme limitate tra i progetti e le tappe, al fine di tener conto di eventuali differenze di costo rispetto agli importi stimati per ogni progetto.

²² Nel rilevamento dei costi per il DATEC si è tenuto conto soltanto dei costi d'esercizio dei sistemi Fabasoft V2012/2014 e OSecm poiché la soluzione Fabasoft IDM 6.19 era giunta alla fine del suo ciclo di vita.

Riassunto

- Il credito complessivo di 67 milioni di franchi sarà liberato in due tappe. La prima tappa comprende un credito d'impegno, mentre la seconda ne comprende nove.
- Il credito d'impegno per la prima tappa consta di un importo pari alla somma dei costi una tantum dedotte le prestazioni proprie sotto forma di risorse di personale. Otto dei crediti d'impegno per la seconda tappa constano di un importo pari alla somma dei costi una tantum dedotte le prestazioni proprie (risorse di personale) fornite dai dipartimenti e dalla Cancelleria federale. Il nono credito d'impegno copre i costi per la gestione centralizzata e le riserve.

Tabella 8

	Investimenti	Prestazioni proprie	Totale
Credito d'impegno A	30 mio.	5 mio.	25 mio.
Crediti d'impegno B-I	112 mio.	70 mio.	42 mio.
Credito complessivo	142 mio.	75 mio.	67 mio.

- Con il presente messaggio chiediamo un credito complessivo di 67 milioni di franchi e la liberazione da parte del Parlamento di un credito d'impegno di 25 milioni di franchi per la prima tappa.
- Dopo l'avvio della seconda tappa saranno possibili trasferimenti fra i crediti dei dipartimenti e della Cancelleria federale. Saranno parimenti possibili trasferimenti dal credito per la gestione centralizzata della seconda tappa ai crediti dei dipartimenti e della Cancelleria federale. Un credito potrà essere migliorato al massimo del 10 per cento.
- Daremo via libera alla seconda tappa non appena saranno pronte le strategie per l'introduzione/la migrazione nei dipartimenti conformemente al piano di migrazione.

3.1.2 Ripercussioni sull'effettivo del personale

La sostituzione degli attuali sistemi GEVER nei dipartimenti e negli uffici e soprattutto il parallelo e temporaneo esercizio dei vecchi e del nuovo sistema GEVER per tre anni comporteranno un aumento dell'organico presso il fornitore di prestazioni ISCeco.

Per i progetti di migrazione, il fornitore di prestazioni centrale dovrà fare i conti con un incremento delle spese per 10,3 milioni di franchi per la durata del programma. Il maggior fabbisogno durante la fase di migrazione o di introduzione sarà parzialmente coperto con personale esterno. Il finanziamento di questo fabbisogno supplementare è incluso nelle cifre menzionate.

Gli altri adeguamenti nel settore del personale possono essere apportati senza incidere sui costi: la cifra degli utenti dell'Amministrazione federale con una postazione di lavoro GEVER passerà da 14 800 a 30 000. Per la fase d'esercizio a partire dal 2019 il fornitore di prestazioni centrale ISCeco avrà bisogno di almeno 10 posti a

tempo pieno supplementari. Per servire 6000 clienti con un solo prodotto (Fabasoft), ISCeco necessita attualmente di 23 posti a tempo pieno. Per assistere circa 30 000 clienti con un prodotto, ISCeco avrà bisogno in futuro di 33 posti a tempo pieno. Dal momento che l'esercizio del futuro sistema GEVER sarà centralizzato presso ISCeco, i fornitori di prestazioni che gestiscono attualmente l'esercizio dei sistemi GEVER presso il DDPS, il DFAE, il DFGP e il DFF perderanno questo compito. Le risorse di personale che si libereranno di conseguenza saranno cedute al fornitore di prestazioni centrale ISCeco. In seguito alla centralizzazione della direzione e della gestione, della gestione delle modifiche e degli aggiornamenti nonché degli acquisti e dei contratti con il fornitore di «Acta Nova», i dipartimenti saranno sgravati dei loro attuali compiti in questi ambiti. Ne risulterà un aumento dell'efficacia.

Circa quattro posti a tempo pieno saranno necessari per la direzione e la gestione centralizzate del previsto servizio standard.

Queste risorse dovranno essere fornite dai dipartimenti e della Cancelleria federale al servizio competente per il servizio standard. Il modello di mercato del servizio standard TIC GEVER, che ci sarà presentato per approvazione nel corso del primo trimestre 2016, conterrà i dati consolidati relativi alle risorse necessarie all'introduzione e alla direzione del servizio standard TIC GEVER e definirà scadenze vincolanti.

3.1.3 Ripercussioni per la Confederazione nel settore informatico

Con la presente proposta di acquisto, realizzazione e introduzione sarà possibile ridurre gli attuali quattro diversi prodotti GEVER utilizzati nell'Amministrazione federale per di più in versioni parzialmente diverse a un unico sistema standardizzato. È quindi possibile ridurre anche il numero delle interfacce per il flusso dei dati. La gestione delle modifiche e degli aggiornamenti verrà semplificata grazie alla sua centralizzazione. Con ISCeco vi sarà ormai un unico fornitore di prestazioni che avrà la competenza dell'esercizio delle applicazioni sull'infrastruttura dell'UFIT. I fornitori di prestazioni del DDPS, del DFAE, del DFGP e del DFF in futuro non gestiranno più i sistemi GEVER.

I lavori nel quadro del programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione» vanno coordinati con il programma SPL2020 per il quale vi abbiamo chiesto un credito d'impegno mediante il messaggio del 1° luglio 2015²³ concernente l'introduzione della prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro (Programma SPL2020).

²³ FF 2015 4733

4 Rapporto con il programma di legislatura e con le strategie nazionali del Consiglio federale

4.1 Programma di legislatura

Il presente progetto non è stato annunciato né nel messaggio del 25 gennaio 2012²⁴ sul programma di legislatura 2011–2015 né nel decreto federale del 15 giugno 2012²⁵ sul programma di legislatura 2011–2015.

Il progetto è tuttavia opportuno poiché l'acquisto secondo la procedura OMC, la realizzazione e l'introduzione di un prodotto GEVER standardizzato permettono di risanare la situazione dal profilo del diritto degli acquisti pubblici. Inoltre l'acquisto semplifica l'introduzione generalizzata di GEVER nell'Amministrazione federale nonché la sua armonizzazione e il suo sviluppo. Se non fosse possibile introdurre un prodotto GEVER acquistato mediante una procedura OMC e in seguito standardizzato, per le esigenze in materia di diritto degli acquisti pubblici sarebbe allora necessario lanciare numerose gare d'appalto. L'onere per l'architettura informatica aumenterebbe poiché o vi sarebbero numerosi esercenti oppure un esercente unico dovrebbe gestire tutti i sistemi GEVER acquistati.

4.2 Rapporto con le strategie nazionali del Consiglio federale

Il progetto è compatibile in particolare con la Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera²⁶, poiché contribuisce a sfruttare il potenziale di trasformazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'Amministrazione federale. La strategia di e-government Svizzera²⁷ fa parte della strategia per una società dell'informazione in Svizzera.

Il programma «Realizzazione e introduzione di GEVER Confederazione» fornisce un ampio contributo allo svolgimento integrale dei processi interni all'amministrazione su supporto elettronico, alla riduzione delle barriere amministrative e all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Amministrazione federale. In tal modo è possibile rendere l'amministrazione maggiormente accessibile al cittadino e garantire che il trattamento degli affari con i cittadini, i Cantoni, le imprese e altre organizzazioni si svolga per via elettronica senza discontinuità (Governo elettronico).

5 Aspetti giuridici

5.1 Costituzionalità e legalità

Il progetto si basa sulla competenza generale della Confederazione di adottare i provvedimenti necessari per l'adempimento dei suoi compiti.

²⁴ FF 2012 305

²⁵ FF 2012 6413

²⁶ La Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera è consultabile all'indirizzo www.infosociety.admin.ch

²⁷ La strategia di e-government Svizzera è consultabile all'indirizzo www.egovernment.ch > E-Government Svizzera

Conformemente all'articolo 167 della Costituzione federale²⁸ (Cost.) la decisione concernente il decreto finanziario esaminato compete all'Assemblea federale.

5.2 Forma dell'atto normativo

Conformemente all'articolo 163 capoverso 2 Cost. e all'articolo 25 capoverso 2 della legge del 13 dicembre 2002²⁹ sul Parlamento per l'atto da adottare è prevista la forma del decreto federale semplice, non sottoposto a referendum.

5.3 Subordinazione al freno alle spese

Conformemente all'articolo 159 capoverso 3 lettera b Cost., il progetto sottostà al freno alle spese, dato che comporta una spesa unica di oltre 20 milioni di franchi. Il credito complessivo di 67 milioni di franchi necessita quindi del consenso della maggioranza dei membri di entrambe le Camere.

²⁸ RS 101

²⁹ RS 171.10